

Un possibile itinerario di riflessione per la settimana precedente la Giornata Mondiale dei Poveri

Per chi lo desidera, si suggerisce l'idea di far riferimento, durante la celebrazione eucaristica, alle seguenti parole chiave, tratte dal messaggio del Papa, come se fossero delle piccole pillole di speranza rispetto a tutti i tipi di povertà che ciascuno di noi vive. È importante non focalizzare l'attenzione esclusivamente sulla povertà in sé, ma soprattutto su tutti gli atteggiamenti che, nel nostro impegno quotidiano, possiamo assumere per far fronte ai vari tipi di povertà.

Lunedì 9 Novembre

Generosità

Tendere la mano ci fa scoprire la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita.

Martedì 10 Novembre

Attenzione

La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare.

Mercoledì 11 Novembre

Misericordia

Non ci si improvvisa strumenti di misericordia. È necessario un allenamento quotidiano.

Giovedì 12 Novembre

Prossimità

Tendere la mano è un segno: un segno che richiama alla prossimità.

Venerdì 13 Novembre

Sguardo

Concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza.

Le parrocchie che in questo giorno fanno anche l'Adorazione Eucaristica, possono utilizzare questa occasione per parlare della parola "sguardo".

Sabato 14 Novembre

Solidarietà

Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare la vita.

Domenica 15 novembre

A mani tese gli uni con gli altri, con occhi capaci di scorgere la bontà

Tendere la mano può diventare il simbolo dell'impegno diretto e concreto di ciascuno di noi, nella propria quotidianità, ad abbracciare la povertà e la fragilità di chi abbiamo di fronte, riconoscendoci tutti poveri e disorientati sulla stessa barca, tutti desiderosi di prossimità e amore, tutti con le Mani Tese per aiutarci gli uni agli altri.